

zo Moretti Piazzale Oroppe,
volgersi portineria.

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

Trasporti

Tributi

SCAMBI CON L'ESTERO

occorrenze presso i fabbricanti hanno assolto per tale acquilone la dovuta tassa di scambio del 5 per cento, i detti contratti non sono da assoggettarsi ad altra tassa, e sono soggetti soltanto alla tassa alla sola tassa propria di cui il registro a norma della legge 30 dicembre 1923 n. 3269, la quale tassa è affatto indipendente da quella di scambio del 5 per cento di risposta sui tessuti impiegati nelle confezioni medesime.

2) Nel caso invece in cui la fornitura ad amministrazioni o tali abbia per oggetto confezioni comprese tra qualche indicazione nel 23° capitolo articolo 1 del D. L. 23 gennaio 1923 n. 8, e trattate da confezionisti che hanno acquistato i tessuti e i materiali per abbarbicarli, occorre per tali questi contratti, disposti del perquisito comma del preclato articolo 1, non è dovuta la tassa scabio, i contratti relativi a tali ditte debbono essere assoggettati alla tassa proporzionale di

alla / tiva.

100-443887-1

LA VITA CITTADINA

L'educazione fisica della donna

Il Fascismo, come ognuno sa, non è il prodotto di una rivoluzione solitaria, ma la rivoluzione stessa in perenne funzione di continuità per il raggiungimento del fine nobilissimo di una convivenza civile sempre più perfetta. Il Duce infatti ha avvertito: «Non diamo al mondo l'esempio, non mai visto nella storia, di una rivoluzione costruttrice che continua, si sviluppa e si svolge con creazione quotidiana dello spirito e della volontà di un popolo».

Moltissimi perciò sono stati i compiti che il Fascismo ha dovuto gradatamente assolvere dal momento in cui si è imposto alla Nazione, che sbandava mal retta e peggio condotta, a molteplici gli istituti nuovi che esso ha creati e crea, per essere continuante efficiente e per dare agli Italiani la forza e la capacità di conquista in tutte le prove, del braccio, della mente, della patria, dell'organo.

Fra tali istituti, primissimo è certo quello dell'O. N. B. Esso raccoglie in sé, giocondo schietto, il fiore della gioventù: dai figli della lupa agli Avanguardisti e alle Giovani Italiane. E a tutti impone l'obbligo della educazione fisica, che disciplina ferrea dell'organismo e dello spirito.

Il libro di una suora

L'educazione fisica della donna, non sufficientemente curata in passato, è diventata oggi, per il Fascismo, un problema di primo piano. E assai bene ne occupa suor Clotilde Morano, una suora di Don Bosco, in un suo libro uscito ora per le stampe: «Suor Clotilde Morano - L'educazione fisica della donna». Questo libro è il primo del genere che si presenta agli educatori italiani in veste non antiquata, con carattere particolarissimo e con impronta di assoluta originalità.

Si vuole non confondere quella che è la ginnastica rivolta alla educazione maschile con l'altra, non faccia ma certo meno rude, che più si conviene alle naturali attitudini fisiche, intellettuali, morali della donna.

Suor Clotilde Morano dedica il libro alla «Veneranda Superiore e carissima sorella che da ogni parte del mondo, nella scorsa primavera, convennero a Torino per assistere alla glorificazione del Santo Fondatore Don Bosco»; ma in verità questo manuale, semplice e chiaro nella teoria, preciso nella terminologia, può percorrere le vie del globo ed entrare in tutte le scuole, poiché, pur essendo purificato dal senso di religiosità che regala lo spirito dell'Autrice, è rigorosamente conforme al metodo razionale che, in fatto di educazione fisica, prescrive l'Opera Nazionale Balilla.

Per questo suor Clotilde Morano può tranquillamente concedere il suo lavoro con l'augurio: «Anche con questo mezzo potremo portare nelle più lontane regioni del mondo la vita, lo spirito che abbellisce oggi l'Italia nostra».

Il libro, come si è detto, non si occupa che della ginnastica femminile, e mette in vita, con una ordinata serie di esercizi e di giochi, le prescrizioni programmatiche dell'O. N. B.

Va dagli esercizi a corpo libero, combinati sull'innanzi nazionale «Giovinezza» e dalle progressioni, sempre a corpo libero, abbinati alla musica di «Battaglie di Camille Nere», fino agli esercizi con gli attrezzi: cerchio, nastri, bacchette, bastoncini, giunchi, clavette, funicelle e perfino mobili. Presenta poi combinazioni di evoluzioni con marce e corse serpeggianti entro le file; si sofferma sulle «andature» ginnastiche (marce accademiche); insegna saltelli e passi; e da esempi caratteristici di combinazioni coreografiche educative, patriottiche, avvincenti, da servire proficuamente anche per i saggi di chiusura dell'anno scolastico.

Le manifestazioni ginniche coreografiche sono sempre associate al ritmo della musica, e la musica è rigorosamente applicata a base di metronomo. Abbiamo così esercizi con la combinazione sulla «Marcia reale italiana», sulla «Osanna Pio I», sulla «Preghiera per il Re», sul «Saluto al Duce», sull'«Inno a Don Bosco», sull'«Inno a S. Giuseppe Cottolengo», ed altri ed altri ancora. Ogni svolgimento è poi accompagnato dalla successione dei movimenti, delle marce, delle contromarce, degli arresti e delle riprese.

Non basta: ogni esercizio non è soltanto indicato comando per comando, ritmo per ritmo, ma sono date, nel libro, le fotografie progressive e le riproduzioni cinematografiche, in modo che non è possibile l'errore nella interpretazione della norma suggerita.

Questo libro, è, insomma, organico, preciso, completo in ogni sua parte; è una guida dettata con molta competenza e con altrettanta genialità; un vademecum che riuscirà più che mai utile a tutti gli insegnanti di educazione fisica.

Giovanni Bitelli

Il collocamento del personale del credito e dell'assicurazione

Una commissione istituita presso la Federazione dei Fasci.

In conformità alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito ed all'accordo relativo al collocamento del personale per le categorie del Credito, dell'Assicurazione e dei servizi di esazione, intervenuti fra le rispettive Confederazioni, il Segretario Federale ha proceduto alla costituzione, presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, della commissione provinciale per il collocamento, di cui fanno parte i rappresentanti del Partito ed i delegati provinciali dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera del credito e dell'assicurazione.

L'assunzione di personale da parte delle aziende dovrà quindi d'ora innanzi aver luogo esclusivamente per tramite della costituita commissione provinciale e le domande presentate precedentemente alle singole delegazioni dovranno essere rifatte attenendosi alle recenti disposizioni.

Tutti gli interessati potranno quindi presentarsi alla sede della commissione presso l'ufficio sindacale della Federazione Fascista, onde poter compilare il modulo per la domanda che dovrà essere corredata da tutti i documenti richiesti, indicando le particolari attitudini (conoscenza di lingue ecc.) e avere allegato copie di benemeriti. Per gli ufficiali esattoriali è richiesta assolutamente la patente.

I giovani che, in possesso dei necessari titoli di studio, aspirano a seguire la carriera nelle aziende del credito e dell'assicurazione, devono pure iscriversi, nel ruolo tenuto dalla commissione. Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi presso l'ufficio sindacale della Federazione Fascista o presso le rispettive delegazioni.

Abbonamenti per la villeggiatura

I lettori che si recheranno in campagna, al mare o al monte e che non vorranno rimanere privi del giornale preferito, potranno essere ragguagliati ovunque dalla voce del Friuli, chiedendo alla nostra Amministrazione l'abbonamento estivo straordinario.

per 15 giorni L. 2.50
per 1 mese L. 5.-
per 2 mesi L. 9.50

Anatomia e fisiologia della donna

Suor Clotilde Morano nel mettere in vita queste caratteristiche combinazioni ginniche, non ha mai dimenticato, anzi ha sempre applicato, le più rigorose norme igieniche. Conoscitrice perfetta dell'anatomia e della fisiologia ha armonizzato, per ogni movimento,

L'asfaltatura della strada Udine-Cervignano

Oggi si riapre al transito la rettificata di Laucaeco

Abbiamo pubblicato a suo tempo notizie riguardanti i lavori promossi dall'Amministrazione provinciale, sempre sollecita a risolvere i problemi della viabilità, così che la strada della nostra Provincia sono considerate tra le migliori, sul tratto Udine-Faenza-Cervignano.

Com'è noto, sono state eseguite alcune rettifiche rese necessarie dai traffici e dal movimento turistico in continuo aumento. Sono ora stati iniziati i lavori di asfaltatura di quella strada ed anzi oggi sarà aperto al transito a già asfaltato il tronco che costituisce la rettificata di Laucaeco che elimina le pericolose curve in quella località.

I lavori per asfaltare gli altri tronchi stradali procedono alacremente sotto la vigile direzione dell'Ufficio tecnico provinciale e compitivamente con le altre rettifiche da eseguirsi nei tratti più disagiati al transito dei mezzi veloci.

L'istruzione professionale in Friuli per le Scuole libere

Delle innumerevoli opere del Regno fascista, non è ultima la organizzazione dell'istruzione professionale popolare, anche per le Scuole libere. Il Regime ha compreso subito e bene accolto questa privata Scuole che per il passato erano tanto neglette e dimenticate quanto preziose ed ha dato loro una posizione pressoché giuridica con l'istituzione dei Consorzi Provinciali.

La Provincia di Udine è senza dubbio la prima od una delle prime per il numero delle Scuole delle risorse locali ed individuali in relazione agli esigui mezzi finanziari, per l'anzianità delle Scuole stesse e per la tenacia con cui esse hanno resistito ad ogni vicenda. Il Friuli, che si estende dal mare alla montagna, nel passato tempo disponeva di un contingente notevolissimo di emigranti i quali sentivano la necessità urgente di emanciparsi e di evolvere nel campo professionale, nell'arte e nell'artigianato; sentivano la propria capacità, il proprio genio e la possibilità di vincersela dall'estero, che sapeva a coltivare e sfruttare il loro valore nato in Italia ed originario d'Italia. Queste ragioni hanno certamente contribuito a far diventare il Friuli il paese di queste popolari utilissime istituzioni.

Accanto alle Regie Scuole di Avviamento professionale, queste, a carattere pratico, formate da corsi serali e festivi nei quali predominano come materia d'insegnamento il disegno, hanno una funzione importantissima perché accessibili ai giovani, apprendisti ed operai che per ragioni di lavoro e di economia non possono frequentare corsi diurni ma devono accontentarsi di aggiungere alla tecnica dell'officina in cui lavorano, quelle nozioni teoriche e pratiche, non vaste né accademiche, ma tali da togliere l'artigiano e l'operaio dalla nuda materialità e ad elevarlo non poco nell'arte e nel mestiere.

La Provincia di Udine conta ben 106 di queste Scuole con 4971 allievi importanti, una spesa annua di lire 672.000 e cioè di circa 135 per allievo ed è notevole il fatto che in molte scuole gli allievi indigeni sono esentati dalla tassa di iscrizione che non supera mai le 20 o 30 lire annue. In qual-

che Scuole anzi si stanno studiando i mezzi per fornire gratuitamente agli alunni poveri gli oggetti occorrenti. Questi dati che si riferiscono all'ultimo anno scolastico potrebbero far pensare al miracolo: invece la meravigliosa consistenza dipende, sia dai contributi Comunali oggi molto opportunamente assunti dallo Stato e da Enti pubblici e privati ma moltissimo dalle iniziative locali e dall'abnegazione di preposti ed insegnanti che esercitano la loro funzione per amore dell'arte e della Scuola più che per l'esiguo compenso. Questi, in numero di 241, sono retribuiti in misura limitatissima; talvolta con un compenso annuo per ora settimanale di lezione al di sotto della metà di quello statale.

L'istituzione del Consorzio obbligatorio, retto a Udine dal senatore Spezzotti, con tanta autorevolezza, e dal comm. Caligaris, appassionato cultore ed artefice ad un tempo, ha portato alle Scuole del Friuli il non lieve beneficio del coordinamento, di una specie di direzione generale che detta lo indirizzo da seguire, i programmi d'insegnamento, speciali per adattarsi a giovani di scarsa cultura generale, e di utilità immediata. Indica inoltre annualmente un corso di perfezionamento per gli insegnanti.

Tutto questo senza togliere alle diverse Scuole il loro carattere locale in relazione ai mestieri predominanti ed alle tendenze ad una data specialità: diffusi, Spilimbergo coltiva in modo particolare l'arte del battuto e specialmente la tarsia in legno, pur avendo laboratori modestissimi ed incompleti ed un bilancio limitatissimo. Da queste Scuole escono allievi ricercati e non pochi, dal nulla sono saliti a posizioni che non avrebbero mai sognato nella loro classe sociale.

Scuole libere queste, ma per quel tanto che vale a mantenere le loro caratteristiche, apprezzate e premiate anche nelle migliori manifestazioni di arte d'Italia e dei più autorevoli consensi: ordinate d'altra parte e sussidiate attraverso il Consorzio, dallo Stato fascista.

R. Geremia

Fienile e stalla distrutti da un incendio a Nogaredo di Frato

Ieri mattina verso le ore 8.30, un violento incendio si sviluppava nel fienile di Beniamino Pagnutti di anni 70 di Nogaredo di Frato. Le fiamme, malgrado il pronto intervento di parecchi volontari, si propagarono rapidamente alla stalla attigua ed a una tettoia dove erano riposti attrezzi agricoli. In breve tutto è rimasto preda del fuoco che oltre al foraggio ed al fieno, ha distrutto pure un certo quantitativo di cereali; complessivamente un danno — coperto d'assicurazione — per circa 12-13 mila lire.

Cronaca minima

Investito da un'auto è stato ieri mattina Giacinto Spagnolo d'anni 25 di Godega; le conseguenze non sono state gravi però: una escoriazione al piede sinistro guaribile in pochi giorni.

Il fabbro Luigi Felcaro di Molin Nuovo opero presso l'ufficio di Bertoli, riportava ieri sul lavoro una ferita al dito medio della mano sinistra; guarirà in 15 giorni.

Una profonda ferita al polso sinistro, si produceva accidentalmente sul lavoro in macellaio Amleto Valerio di via Napoli occupato presso la macelleria Del Negro in Piazza San Giacomo. Dieci giorni di guarigione.

cadendo a terra, Tecla Stefani d'anni 38 di via Ciro di Pers, riportava una contusione con ematoma alla regione orbitale sinistra. Se la caverà in otto giorni.

E' stato arrestato dal Carabini di Morlegliano, tale Santo Condolo d'anni 65 di Santa Maria di Lestizza, colpevole di aver bastonato — producendo lacerazioni di una certa entità — Angelina Marangoni di anni 44 ed un suo nipote Enrico Moro di 13 anni.

Per maltrattamenti alla moglie e per aver mancato agli obblighi verso la famiglia, è stato denunciato all'autorità giudiziaria, tale Libero Blasutti d'anni 29 di Coesano di Fagnaga.

Alla fiducia ha contravvenuto certa Oliva Delle Vedove d'anni 19 di Rive d'Arcano; perciò è stata ieri arrestata dagli agenti di P. S.

Di una grave disgrazia avvenuta a Tolmezzo, ove un onorario si è esposto a una manovra lavorativa alla sega circolare, è data notizia nella cronaca di detto paese.

La FANTORIA Telefono 406

TESSARO VIDONI UDINE VIA MERCATO VECCHIO 28

si prega di comunicare alla Spett. Clientela che a datare dal giorno 11 e fino al 18 corr. la SARTORIA rimarrà chiusa per le consuete FERIE ANNUALI

Opera Nazionale Balilla

Per il VII Campo Dux

L'ufficio stampa comunica: Gli avanguardisti iscritti al VII Campo Dux di presentarsi presso la Casa del Balilla, ufficio ginnico-sportivo dalle ore 17 alle ore 19 per curare gli allenamenti sportivi. Coloro che non hanno ancora regolarizzato la loro posizione sono invitati a farlo al più presto presso il comitato nazionale a cui appartengono o presso la direzione ginnico-sportiva dell'Opera Balilla provinciale. I partecipanti agli allenamenti interverranno provvisti del costume sportivo di prescrizione.

Gli avanguardisti componenti i manipoli trombe e tamburi che rappresenteranno la provincia al Campo Dux dell'anno passato, sono invitati alla Casa del Balilla — ufficio ginnico-sportivo — per le ore 18 di domani, per comunicazioni urgenti.

Laurea a Greta

Fra i rigorosamente giabri e grosso-lariarugati occhiali doppiati dell'americanissima South California University dove impera il bacillo della senilità per chi è stato deciso di conferire il titolo di dottore «honoris causa» niente meno che a Greta Garbo, Non basta: l'artista, dovrà, secondo il minimo della consuetudine, tenere — in occasione della cerimonia — una lezione sulla «cultura».

«Le paiga il lungo studio e il grande amore». Chissà mai quale facoltà avrà l'onore di annoverarla fra i suoi dotti. Tutte le si addicono, io le (elle malusculita, protu!) darei una laurea collettiva. Medicina e chirurgia: è stata infermiera in «Velo dipinto»; Diritto: conosce i codici di mezzo Europa secondo «Mata Haru»; Belle lettere: quali romanzi più vissuti del suo? Economia e Sociologia: ha infranto a ricostituito tutti gli equilibri in «La carne e il diavolo»; Botanica: le servi l'esotico di «Orchidea selvaggia»; Psicologia: poi che si dovre ricorrere il senale accademico per decretare il suo.

Che differenza ci sia fra Greta Garbo e loro, potrebbero questi signori constatare mettendosi davanti ad una macchina da presa così come essa si metterebbe a lui al consesso giudicante... La laurea in quattro, cinque anni di Università si ottiene, ma una laurea di sentimento come quella delle carezze agli oggetti della stanza d'albergo in «Mata Haru» che la saprebbe ripetere «scientificamente»? Sta tutta qui la possibile rinascita della svedese: scegliersi per tema di cultura una pagina del mondo suo che nessun strumento di laboratorio, nessun carta di sapienza somma saprebbero intendere, disintegrare, ridurre al silenzioso di una formula, imprigionare sul microscopio di un esperimento tecnico o semificare in un dotame teorico.

Dunque hanno fatto benissimo a darsi questo scago, i professori dell'Ateneo californiano. Ma ci ergeremo a difesa delle precocità neglette: e variamo la candidatura alla laurea della perfetta diva Shirley Temple. Facciamo presto, così sopra come valutare gli scienziati d'America e la loro concezione di scienza sul «fuori classe».

Nel Gruppo ferroviari alpini

Il capo gruppo ferroviari alpini ricorda agli iscritti che alle ore 24 del 10 agosto scade il termine per il versamento delle quote (come da circolare a suo tempo emanata e dai soci accettata e controfirmata). Il socio che per tale data non avrà ottemperato sarà ritenuto dimissionario dal Gruppo.

Le quote saranno versate: per il servizio trazione al sig. Mussina; per il personale viaggiante al sig. Paolo Pravianco e per tutti gli altri servizi presso la sede del Gruppo o presso il Dopolavoro ferroviario.

La sospensione della gita dei mutilati friulani

La Presidenza dell'associazione provinciale dei Mutilati e Invalidi di Guerra, con apposita circolare, informa gli interessati che in seguito ad ordini ricevuti all'ultimo momento la gita a Villacco e Klagenfurt progettata per il 11 corrente, è sospesa. La circolare informa pure che la presidenza indirà una riunione per esaminare l'eventualità di effettuare una gita con meta da determinarsi e che coloro i quali desiderassero ritirare l'importo versato potranno presentarsi alla sezione ogni pomeriggio o dei giorni feriali.

BEKEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All' E. O. A. — Per onorare la memoria di Giacomo Laroeca: fam. Maurizio Soccimmaro. L. 30. Enrico e Rina Broili. 100. Unione Fascista Commercianti. 50. Personale Unione Commercianti. 50.

All' E. O. A. di S. Pietro al Natissone. — Per onorare la memoria di Lorenzo Podrecca: fam. Malignani. L. 20.

Alla Congregazione di Carità. Per onorare la memoria di Giacomo Laroeca: Umberto Magistris. L. 10.

STATO CIVILE DI UDINE

7 Agosto 1935 XIII

Nati: 2
Morti: 8
Matrimoni: zero

Nasce

Legittimi: Tomada L. Gioia di Giuseppe — Visintin Pierina di Giuseppe.

Morti

Laroeca Giacomo fu Giuseppe di anni 73 pensionato — Bilianti Maria ved. Borlotti fu Giovanni di anni 77 pensionata — Peressio Gio. Bat. fu Antonio di anni 57 industriale — Saranzo Maria ved. Gallo fu L. gli di anni 51 casalinga — Persoglia Emma di Domenico di anni 31 casalinga — Tellatin Eugenio di Pietro di anni 20 soldato — Marchettano Vittorio fu Valentino di anni 68 suocatore — Zandonà Clorinda fu Giuseppe di anni 12.

Pubblicazioni di matrimonio

Bassi Giovanni maresciallo aviatore con Pagnutti Maria casalinga — Braida Vittorio cuoco con Cogoi Rina casalinga.

I ladri fra le tombe

E' accaduto talvolta che qualche tristo abbia dimostrato il proprio animo inavvolto e privo d'ogni sensibilità, asportando dal cimitero ornamenti metallici che la pietà e l'affetto dei sopravvissuti dedica sulle tombe. Un simile atto deprecabile è avvenuto recentemente. Infatti dalla lapide posta sulla sepoltura dell'udinese Francesco Baroni, decorato di medaglia d'argento e deceduto in Libia per incidente di volo tre anni fa, è stato tolto il distintivo di pilota, un'aquila dorata che un malvagio scambio probabilmente per oro. Certo non è facile cogliere sul fatto i ladri sacrileghi, pure una intensificata sorveglianza potrebbe ovviare a queste inqualificabili manomissioni.

Cura dei piedi

Da qualche tempo funziona a Udine, condotto direttamente dal Callista operatore sig. Luigi Perini, un attrezzato e moderno Gabinetto per la Cura dei piedi. Dato la valenza del sig. Perini, che anche a Trieste gestisce un altro Gabinetto del genere, moltissime sono le persone udinesi che si sono valse della sua opera, con vera soddisfazione. In questi giorni il Gabinetto funziona dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Nella stagione calda il nostro corpo richiede cibi e bevande che giovino ad attenuare il calore interno. Grandi e piccoli ricorrono alla frutta, ma non di rado queste cagionano dei disturbi che si manifestano o con eruzioni cutanee, con vere e proprie indigestioni. In questi simili casi ricordate ARRIBA, acquistate ARRIBA, degustate ARRIBA, e la funzione del vostro organismo ritornerà perfetta.

La sospensione della gita dei mutilati friulani

La Presidenza dell'associazione provinciale dei Mutilati e Invalidi di Guerra, con apposita circolare, informa gli interessati che in seguito ad ordini ricevuti all'ultimo momento la gita a Villacco e Klagenfurt progettata per il 11 corrente, è sospesa. La circolare informa pure che la presidenza indirà una riunione per esaminare l'eventualità di effettuare una gita con meta da determinarsi e che coloro i quali desiderassero ritirare l'importo versato potranno presentarsi alla sezione ogni pomeriggio o dei giorni feriali.

BEKEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All' E. O. A. — Per onorare la memoria di Giacomo Laroeca: fam. Maurizio Soccimmaro. L. 30. Enrico e Rina Broili. 100. Unione Fascista Commercianti. 50. Personale Unione Commercianti. 50.

All' E. O. A. di S. Pietro al Natissone. — Per onorare la memoria di Lorenzo Podrecca: fam. Malignani. L. 20.

Alla Congregazione di Carità. Per onorare la memoria di Giacomo Laroeca: Umberto Magistris. L. 10.

Legnami Compensati

Paniforti, tranciati ed affini

TORROSSI UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

UDINE - Via Villalta 13 - Tel. 4-41

SPETTACOLI

Cinematografi

Ocechini

Sabato: Duplice grande spettacolo di Cinema e Varietà con programmi di successo.

Eden

Gli arditi del mare. - Colosso Metro di successo mondiale, con interpreti Madge Evans e Robert Montgomery. - Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero

Venerdì: La mummia, con Boris Karloff.

Trattenimenti

Giardino Moretti - Viale Venezia.

Danze - Grande serata di gala. Ore 21-24. - Attrazioni. - Regali a tutti.

Parco Hotel Risoro - Tarcento

Grande serata di danze. - Continental Band.

Termosifoni

Preventivi - Sopralluoghi

Impianti nuovi, riparazioni

Bitta Cav. G. BISSATINI

VIA AQUILEIA 53

Cura Bulgara

della

Encefalite Letargica

Casa di Cura Castellani

Medicina Generale

Malattie Reumatiche

o del Ricambio

UDINE - Porta Camona

Malattie Nervose

CASA DI CURA

Prof. G. DALLICARIS

Piazzale XXVI Luglio

UDINE

Telefono 5-18

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli».

Il 59 e il numero del telefono

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Udine - Anno IV - N. 138

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero, 10 - Telefoni 1.15 - 880

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziarie L. 2.50 - Letterarie L. 3.00 - Necrologi L. 3.00 - Cronaca L. 3.00 - Pubblicità L. 3.00 - Udine, Via Prati, 5 - telef. 8-50

La superstita amicizia britannica per l'Italia

si esprime nelle parole e negli atti di quella parte della nazione inglese che non è schiava dell'ambizione né delle preoccupazioni elettorali ma consapevole degli interessi reali del Regno Unito

Roma, 7 (per telefono)
In verità non sarebbe giusto imputare in blocco alla Nazione britannica la ostilità che latenti ambienti, e sotto la loro pressione, alcuni membri del Governo britannico manifestano nei riguardi dell'Italia. Anche in Inghilterra si conserva delle forti e significative amicizie.

Le due correnti
Se da una parte si leggono le voci, si intravede che si diffondono la più falsa notizia, che provocano più di un aspro commento (sia detto per il Daily Telegraph, che viene per la «riservatezza» della stampa britannica, d'altra parte, molte voci, e non poco autorevoli, solidali, con l'Italia contro gli stessi avversari britannici.

Ci si grato prendere atto di queste manifestazioni umicistiche. Ecco il forte gruppo della stampa di Lord Beaverbrook, con i suoi diffusissimi Daily Express e il Sunday Times, in testa, che da soli raggiungono una tiratura quotidiana di più di un milione di copie; e il gruppo di Lord Rothermere, col diffusissimo Daily Mail, che supera pure esso il milione. Il capo di vendita quotidiana, ecco il celebre rispettato Morning Post, che si avvale anche di un giornale di tendenza repubblicana, e l'Evening Standard, e molte altre, e molti altri, importanti giornali delle provincie.

Ecco le lettere dell'us Governatore del Kenya, Sir Edward Grigg, e del Vicegovernatore, Hesketh Bell, e di molti altri politici britannici, che secondo in campo per il buon diritto italiano. Ecco le ultime, ma ancora più significative manifestazioni di cittadini britannici, che si vanno offrendo sempre più numerosi come volontari all'Italia, per partecipare a una guerra contro l'Abyssinia. Qui i adesioni britanniche alla ragione italiana prendono forme profonde ed espressive; vengono esse da semplici lavoratori o da austeri professionisti, il loro valore è grande e riconosciuto. Il Governo italiano accoglie con tanto grato queste domande e si riserva di decidere.

Non tutti i britannici appaiono dunque avviliti a quelle preoccupazioni di partiti che vorrebbero esitare nella effimera vicenda di una elezione politica i destini del mondo. Non tutti credono neppure all'illusione socialista, che vorrebbe ripartire la «fida di vedere i capi del mondo nella loro difficile realtà attuale, che domanda anzitutto ai cittadini di ogni Nazione coraggio, fido e morale e capacità di amicizia e di sacrificio. Non tutti infine ingannati, non le pretese imperialistiche britanniche, fino a negare agli altri popoli il diritto che la loro Nazione ha ottenuto e consacrato in lunghi decenni di ininterrotta conquista armata. E gli uni deprimono gli altri riabilitano agli occhi non soltanto dell'Italia, ma del mondo, la Nazione britannica, quella razza forte, che sa apprestare la decisione e il coraggio.

Gli aspetti di questa divisione britannica di fronte al conflitto italo-etiope possono sembrare paradossali, ma non troppo. Le forme dell'intervento del Colonial Office e del Foreign Office, ormai appena velate dalle manovre societarie, scompaiono nell'elementare verità dello scontro fra due tendenze britanniche: una monopolistica, che crede che l'Inghilterra possa bastare a se stessa per riservare a se le disponibilità ancora esistenti nel globo; l'altra, più saggi e meno ambiziosa, che riconosce l'esistenza di altre Nazioni e di altri diritti nel mondo, e l'utilità di armonizzarli con gli interessi britannici.

L'utile inglese di un'amicizia politica
Non c'è bisogno di dire che questa seconda tendenza, la quale si identifica nella superstita amicizia britannica per l'Italia, è anzitutto, come giustamente rileva Virginia Gayda, la più genuina erede delle grandi tradizioni britanniche.

Ritardando le parole dette da Stanley a Milano nel 1908, quando incitò gli italiani a proseguire nella occupazione dell'Etiopia. Lo spirito di quelle cordiali parole e negli atti dei superstiti amici britannici.

Questi nostri amici britannici nella difesa del buon diritto italiano si rivelano anche i più fedeli amici dell'Inghilterra. Essi si rendono conto dei veri bisogni della loro Nazione, che ha, per i suoi molteplici problemi coloniali, bisogno di pace e di stabilità per essere garantita alle spalle.

Era queste garanzie può essere l'Italia, forte nel Mediterraneo, fedele nella amicizia, decisa nell'azione. Ma non si può pretendere che l'Italia rinunci alla sua vita ed ai suoi bisogni nazionali per accogliere, gratuitamente, l'ufficio di gendarme dell'Europa a profitto dei terzi.

Il primogenito del Negus contro suo padre

Un retroscena intimo verso la rivolta?

Parigi, 7
Il «Matin», sotto il titolo di «figlio primogenito del Negus si ribella contro suo padre», pubblica la seguente informazione: da Asmara, trasmessa dal suo inviato speciale Jean Perrigault: «La cosa che era nota dal nostro ritorno dall'Etiopia e che era stata confermata a Gibuti. L'avevamo tenuta segreta perché concerne la vita privata del Negus. Oggi che è diventata pubblica ad Asmara, dove l'hanno portata alcuni carabinieri etiopici, ci è permesso uscire dal nostro riserbo. Ecco i fatti: il Negus Haile Selassie I ha avuto due figli: Asfao Tafari, Principe Ereditario, e il piccolo Principe Macconner. Nel 1932 A-

non partirono mai per l'Abissinia, il giornale cita un certo numero di organizzazioni negre che esigono dai loro nuovi soci un contributo che va da dieci a cinquanta franchi. Afferma: tra l'altro che i vecchi di Harlem guardano con considerevole trepidazione al fervore che saluta questi movimenti che incitano alla violenza e all'uccisione della più vasta città nera del mondo, cui si chiede che smettano di comparire dagli italiani di Harlem che posseggono e esercitano nove su dieci dei suoi bar.

Harlem, con un terzo della sua popolazione di 300 mila persone iscritte sulle liste di assistenza pubblica, è diventato un quartiere della miseria negli ultimi cinque anni. La causa della disoccupazione è della instabilità economica. La richiesta di lavoro non è che la cosiddetta principessa Tanyana, spacciata per la parente del Negus, e che era andata in giro facendosi largamente assistere, non era altro che una certa Yvelin Howard, disoccupata, assistita dalla carità pubblica di New York. Decise un bel giorno, su consiglio di un abile propagandista negro, di trasformarsi in principessa etiopica e a mezzogiorno qualche soldo da parte, sfruttando la credulità dei negri americani.

L'azione di assistenza alle famiglie dei commercianti volontari o richiamati

Roma, 7
La Confederazione fascista dei commercianti comunica: In una riunione tenuta sotto la presidenza dell'on. Recchi, la Giunta esecutiva della Confederazione dei commercianti ha discusso sull'azione di assistenza che l'organizzazione deve svolgere a favore delle famiglie dei commercianti volontari o richiamati alle armi. La Giunta ha, conseguentemente deliberato di impartire alle dipendenze unione provinciali precise disposizioni per la pronta costituzione presso ciascuna unione di un speciale servizio di assistenza, al quale dovranno essere dedicate particolari cure affinché rispondano con efficacia a tutte le necessità delle aziende prive di loro dirigenti. Le iniziative che, sulla base delle disposizioni normative emanate, dovranno essere poste in atto nelle varie provincie dei servizi di cui sopra, dovranno essere tali da assicurare alle aziende il proseguimento della loro attività al da tranquillizzare i volontari e i richiamati che hanno un altro altissimo dovere da compiere.

La Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e delle assicurazioni comunica: La Confederazione dei lavoratori del credito e delle assicurazioni è stata stipulato un accordo relativo alla procedura da seguirsi per il tentativo di conciliazione delle controversie individuali del lavoro riguardanti le categorie rappresentate. Tale accordo fissa precise norme circa la costituzione delle commissioni di conciliazione e la loro composizione, la procedura che dovrà essere seguita e la raccolta delle denunce di controversie e il conseguente tentativo di conciliazione dinanzi alle commissioni, con intervento delle parti. Precisa poi che l'opera di conciliazione delle commissioni non può estendersi oltre il campo di applicazione di clausole di contratti collettivi di legge e riconferma che il tentativo deve essere esposto non oltre il decimo giorno dalla presentazione della denuncia.

In ultimo della norma circa la compilazione dei verbali di seduta di quelli di raggiunti o mancati. L'accordo riveste particolare importanza in quanto disciplina, anche tra le categorie del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari, la delicatissima materia connessa alla conciliazione delle vertenze individuali allo scopo di assicurare ai rappresentanti una assistenza rapida e conclusiva, riconfermando così in tale campo la funzione di tutela degli organismi sindacali di categoria.

I provvedimenti militari
L'entusiasmo dei combattenti manifestato al Duce

Roma, 7
Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «I combattenti d'Italia apprendono con somma ferocezza la costituzione di battaglioni di reduci di guerra inquadrati nella Divisione Camice Nero e, mentre esultano nel fermo proposito di rinverdire l'alloro della gloria guerriera, vi esprimono la più profonda gratitudine per avere realizzato un loro vivissimo sogno, cedendo ai soldati di Vittorio Veneto l'ambito privilegio di riprendere le armi al servizio della Patria sotto i segni imperiali del Littorio». Amicare Rossi».

La notizia a Londra

Londra, 7
La notizia e i commenti relativi alla mobilitazione delle due Divisioni «Assietta» e «Cosenza» ed al-

La conferenza a tre

Roma, 7 (per telefono)
Non è stata ancora annunciata ufficialmente nessuna data per la conferenza italo-franco-inglese che dovrà occuparsi del conflitto italo-abissino.

Tuttavia sembra che la data più probabile sarà quella del 16 agosto, e che quasi certamente la conferenza si terrà a Parigi, al Quai d'Orsay, perché, date le sue occupazioni, difficilmente il Presidente del Consiglio francese potrà muoversi da Parigi.

Non è da escludere che l'inizio della conferenza si svolga mediante trattative tra gli esperti coloniali, particolarmente di questioni africane, dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra.

Altro colloquio di Laval con l'Ambasciatore inglese

Parigi, 7
Il sig. Laval, Presidente del Consiglio, ha ricevuto questo pomeriggio sir George Clerk, Ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi, e, successivamente, il conte Pignatelli Morano di Custozza, Ambasciatore d'Italia.

Il Presidente del Consiglio Laval ricevette il sig. Politis, Ministro di Grecia a Parigi.

Il Governo turco si disinteressa di Vehib Pascià

Istanbul, 7
Il Ministro di Etiopia ad Ankara ha dichiarato alla stampa che il Governo turco si è disinteressato alla assunzione di Vehib Pascià a capo dell'esercito etiopico e ha soggiunto che costui non è considerato cittadino turco, tanto è vero che viaggia con un passaporto estero.

Il comandante degli abissini è un avventuriero

Monaco di Baviera, 7
Il «Frankische Courier» col titolo «L'uomo che comanda l'esercito abissino», afferma che è interessante gettare un po' di luce sull'avventuriero che è il braccio destro del Negus cioè il generale Virgin.

Il giornale rileva come questi abbia dovuto al principio del 1933 sottrarsi con la fuga ad un grave processo per corruzione che pendeva a suo carico in Svezia, ove egli si era arricchito a spese dell'erario. Rifugiato in Abissinia, venne subito accolto dal Negus che gli affidò il comando dell'esercito abissino. Il Virgin ha anche combattuto quale volontario nell'esercito germanico durante la guerra.

Caloroso saluto al Duce degli studenti orientali

Bolzano, 7
E' stato inaugurato a Ortisei il Congresso internazionale degli studenti orientali a cui partecipano studenti e laureati arabi, cinesi, indiani, siamesi, malesi, siriani e persiani.

I congressisti hanno votato all'unanimità l'invio del seguente telegramma al Capo del Governo: «Studenti orientali riuniti a convegno ricordano oggi e sempre le parole di augusta collaborazione fra l'Oriente e l'Occidente con le quali l'Eccellenza Vostra volle seguire e incoraggiare il loro movimento e salutarlo nel «Principio juvenutis» l'asserzione della vera civiltà».

Sono stati inviati altri telegrammi al Rettore della Università di Roma e al Segretario del G.U.F.

Lo stato d'animo dei contadini francesi

Parigi, 7
Il comitato di difesa dei contadini, una lega alla quale fanno capo centinaia di federazioni agricole della Francia settentrionale, ha approvato un ordine del giorno nel quale è detto che l'agitazione che esiste fra gli agricoltori francesi è giustificata e può avere gravi conseguenze.

I consigli e gli avvertimenti. Si non abbiamo dati al Parlamento e al governo sui risultati al potere e all'opinione pubblica, aggiungendo che l'ordine del giorno, sono rimasti senza risultati. Se i contadini sono costretti a vendere i loro prodotti a prezzi irrisori e per poter fare fronte ai loro impegni, essi devono sapere che vanno incontro a certa rovina. Se la difesa passiva resta infruttuosa i contadini sono decisi a prendere tutte le misure che la situazione disperata impone loro. Essi non hanno più nulla da perdere e per conseguenza possono arrischiare tutto».

Gli ozi estivi del Ministri inglesi

Londra, 7
I giornali informano che Baldwin partirà domani per trascorrere il suo congedo estivo ad Aix les Bains, ed Eden si recherà fra qualche giorno in una campagna nel territorio di Londra. Hoare è già partito per la sua residenza estiva nel Norfolk e non si presuppone che tornerà prima di vedere per ora il suo ritorno a Londra.

Ministri e Sottosegretari richiamati alle armi per le grandi manovre

Roma, 7 (per telefono)
Anche quest'anno, per ordine del Capo del Governo e Ministro delle Forze Armate, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato che hanno un grado militare saranno richiamati alle armi in occasione delle prossime grandi manovre, che avranno luogo nella terza decade di agosto. Saranno più richiamati nello stesso periodo i deputati e senatori che inoltreranno domanda.

La reazione antisemita in Germania e le vane speranze degli irriducibili

Berlino, 7
La prima visione del film «Per i terrore» di Bendel, che ha come protagonista l'attore ebreo Friedmann, diede luogo giorni fa, come i giornali hanno largamente riportato, a vivaci proteste da parte del pubblico ebreo. Veramente in questo film non c'è proprio nessuna tendenza antisemita: esso è stato girato nel 1932 in Svezia, dove l'antisemitismo non esiste, ed è tratto da un noto romanzo, alcune scene, che si svolgono le vicende di un ebreo polacco, ucraino in Svezia, che raggiunge la ricchezza con altri più o meno puliti. L'argomento comunismo e senza trovare non contiene nulla di offensivo contro la razza ebraica. Un film mediocre che si legge appena per l'interpretazione naturalistica del Friedmann che impersona l'affarista ebreo con la sua inimità e furberia tipiche. La reazione ebraica era quindi di più che ingiustificata.

I berlinesi, alquanto sorpresi da queste dimostrazioni, cercarono di rintuzzarle e per alcuni giorni i cortei dei Kurierdienstmann furono teatro di scene, una dove tutto si ridusse a qualche pugilato con rottura di tazze e bicchieri. Noi, che ci lamentiamo la legge di guere per la sanguinaria antisemitismo, non vediamo nessun «uomo» e tanto meno «la strada» trasformata in «guai di sangue», come ebbero a scrivere alcuni giornali stranieri.

La polizia, intervenuta subito energicamente, proibì ai reparti d'assalto di partecipare a simili manifestazioni. Bisogna anche aggiungere che non ci mancò il solito elemento provocatore, che aveva una buona occasione per pescare nel torbido.

Per l'osservatore non superficiale questi fatti sono puramente sintomatici, come sintomatico è stato il discorso del dott. Ley a Paderborn, che diede motivo a certe stampi strane di fare mille congetture e vedere pericoli a trapelare, che in verità non esistevano. Queste congetture sono state anche rafforzate dalle notizie dello scioglimento, in alcune città, di reparti di ex «elementi d'assalto» e delle perquisizioni avvenute in casa di alcuni di essi, dove furono trovate delle armi e munizioni.

Siamo dunque al principio d'una «sommossa»? si domanda il pacifico cittadino, qualche cosa deve covare sotto — pensa lo stesso — tanto più che gli ebrei, di solito bene informati, incominciano a rialzare la testa. Ora tutto questo è un'adulazione equivoca e la colpa l'ha proprio senza entrare per niente, la Reichswehr. Con la corruzione obbligatoria che porterà l'esercito permanentemente a 500 mila uomini, i reazionari di ogni colore, ex tedesco, nazionali in maggioranza, che persistono di vedere la salvezza della Germania nel Kaiser, si sono illusi e si illudono ancora, credendo che i giornali del nazional-socialismo siano contati. A questo gruppo si aggiungono anche gli ebrei che, con un voto, sono sempre più uniti a perdere la speranza. Nazionalisti ed ebrei, questi ultimi non si sa perché, considerano ancora l'esercito come casta e con la strapuntina politica di prima della guerra e confidano in un giorno o l'altro la Reichswehr rovescerà Hitler per stabilire la tanto agognata dittatura militare, che preparerebbe il ritorno del Kaiser.

Ora tutto questo risponde ben poco ai fatti. I giovani ufficiali, ed anche i meno giovani, che hanno vissuto le convulsioni del dopoguerra hanno, senza alcun dubbio, una mentalità molto differente da quella dell'epoca guglielmiana, pur non avendo perduto nulla del vecchio spirito militare. L'ufficialità quindi, pur non essendo nazional-socialista al 100 per cento, è in grandissima maggioranza favorevole ad Hitler ed al suo programma, specialmente dopo lo strappo delle clausole militari del trattato di Versailles, che era sempre la spina nell'occhio dell'ufficialità prussiana.